



Alessandria, 5 Giugno 2011

Comunicato n° 8

ANCHE CANTAMESSA SI RITIRA, ZIVIAN VEDE AVVICINARSI IL SUCCESSO

Al Rally Coppa d'Oro non finiscono le sorprese: dopo Brega e Tagliani la gara perde anche un altro protagonista, ovvero Luca Cantamessa. Il pilota astigiano si ritira mentre occupa la seconda posizione provvisoria a causa di un guasto alla sua Peugeot 207. Torlasco respira per un attimo l'aria del podio, ma deve subito abbandonare i sogni di gloria per una foratura che gli fa perdere circa un minuto.

Zivian è il dominatore incontrastato della giornata: vincendo tutte le prove speciali disputate fino ad ora il pilota a bordo della Fiat Punto Super 2000 insieme a Fabio Ceschino vede avvicinarsi il secondo successo consecutivo al Coppa d'Oro. Il valenzano trapiantato a Reggio Emilia a due prove dal termine conduce con il rassicurante margine di 52"3 su Aragno ed addirittura 1'59"9 su Marasso.

PS 5 "Grondona" – Km 13,60: Zivian cala il poker, facendo meglio di tutti anche sulla ripetizione della prova speciale più lunga della giornata. Un violento acquazzone si abbatte sulla strada pochi minuti prima dello start e fa trovare ai piloti l'asfalto molto più bagnato rispetto al primo passaggio. Il tempo di Zivian nonostante tutto è vicino a quello del primo passaggio, 9'54"5; solo il pilota della Punto Super 2000 riesce ad avvicinarsi al tempo realizzato con la strada meno bagnata. Cantamessa infatti accusa un ritardo di 10"5, mentre Aragno ben 19"8. Sembra che nessuno al momento sia in grado di impensierire seriamente il vincitore del Coppa d'Oro 2010. Quarto in prova è Torlasco a 27"6, seguito da Marasso a 34"6 e da Ferrarotti a 35". Il settimo parziale è di Calleri a 37"5, seguito da Andolfi a 38"5 e da Caldaralo a 41"3 che completano la pattuglia delle Clio R3. Benazzo si conferma il migliore in Gruppo N e chiude in decima posizione a 43"7.

PS 6 "Montebore" – Km 6,46: altro colpo di scena, Luca Cantamessa si ferma in prova per un problema elettrico alla sua Peugeot 207 e non può fare altro che vedere sfilare tutti i suoi avversari dal bordo della strada. L'astigiano dunque saluta la compagnia mentre occupa la seconda posizione provvisoria. Zivian prosegue la sua marcia vincendo anche questa piese, lasciando Aragno a 7"2 e Caldaralo, che alza il ritmo finendo terzo a 8"3. Calleri chiude quarto a 8"9, seguito da Marasso a 11"9 e da Ferrarotti a 14"3. Benazzo è settimo in prova e nuovamente primo in Gruppo N a 16"2, precedendo Pelassa, che si fa vedere per la prima volta nella op ten con la Megane N4 a 19"7. Nono e decimo tempo per le Renault Clio Williams FA7 di Vola e Tarantino. Torlasco è vittima di una foratura e lascia per strada circa un minuto, compromettendo la sua gara e lasciando il terzo gradino del podio virtuale a Marasso.

PS 7 "Borgo Adorno" – Km 6,55: la pioggia aumenta ed i tempi si alzano notevolmente, oltre 20" secondi rispetto al primo passaggio per i primi a transitare sotto al diluvio. Il migliore a Sorpresa è Ferrarotti con la Clio R3, favorito dal meteo più clemente. 4'56"6 il tempo del reggiano, che leva a Zivian, secondo a 3"3, la soddisfazione di vincere tutte le prove speciali. Aragno è terzo a 3"9 davanti a Calleri +4"8 e Caldaralo +5"4. Andolfi è sesto a 8"2, davanti a Torlasco, settimo a 10"7 ed a Marasso, ottavo a 10"9. Si fanno vedere nell'assoluta le intramontabili Clio Williams FA7; nono Cocino a 12"9 e Decimo Alternin a 14"5.